

GENOVATODAY

'Fumi' delle navi e conseguenze sulla popolazione, forum a Palazzo San Giorgio

«Vogliamo aprire un tavolo tecnico con i ministeri dell'Ambiente e del Trasporto per portare avanti il lavoro iniziato con questo controllo sperimentale». Così il comandante Pettorino in chiusura dell'incontro

Redazione

29 giugno 2017 09:20



Esattamente un anno fa, più precisamente martedì 28 giugno 2016, il **consiglio comunale aveva approvato una mozione** per il 'monitoraggio dell'esposizione della popolazione ad inquinanti tossici, tutela ambientale e della salute umana nelle aree industriali delle riparazioni navali ed insediamenti abitativi adiacenti'.

La questione è stata oggetto del primo forum sui **'fumi' delle navi**, che si è svolto ieri mattina a Palazzo San Giorgio. La chiusura dell'incontro è stata affidata all'ammiraglio ispettore della Capitaneria di Porto e comandante del Porto di Genova, Giovanni Pettorino. «**Vogliamo aprire un tavolo tecnico** con i ministeri dell'Ambiente e del Trasporto per portare avanti il lavoro iniziato con questo controllo sperimentale, nato anche dalle sollecitazioni dei cittadini. Il tema delle emissioni a fumaiole delle navi non riguarda solo la città di Genova, e mancavano elementi oggettivi per poterlo affrontare. Con questa attività sperimentale, che vogliamo portare avanti, abbiamo aperto un cammino unico nel suo genere in Italia».

Fra i partecipanti al forum anche Carlo Emanuele Pepe, direttore generale Arpal: «**Abbiamo scritto la prima pagina di una letteratura tecnica inedita**, e ci auguriamo che altre agenzie per l'ambiente seguano il nostro volontario esempio. Qui in Liguria abbiamo un'ottima sinergia con gli altri enti pubblici e con la Capitaneria di Porto: non dovrebbe essere una notizia, ma mi risulta che non sia così ovunque. Siamo parte del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente e ci faremo promotori presso il Consiglio Federale affinché la metodica messa a punto in tre anni di lavoro possa diventare una buona prassi seguita dagli altri tecnici».

La mattinata, che si è svolta di fronte a un centinaio di partecipanti, era inserita nel programma della *Genoa Shipping Week* e ha visto una **serie di interventi tecnici**. In apertura l'intervento del comandante della Capitaneria di Porto Domenico Napoli, che ha illustrato in maniera dettagliata la normativa vigente in tema di trasporto marittimo; quindi Mario Cirillo di Ispra, l'Istituto superiore per la ricerca e l'ambiente, che ha ripercorso gli ultimi trent'anni di inquinamento atmosferico in Italia; poi una coppia di ingegneri di Arpal: Marco Barbieri ha illustrato nel dettaglio la metodica messa a punto per effettuare le misure a fumaiole e Tomaso Vairo ha accennato allo sviluppo modellistico ricavabile dai dati misurati. Quindi la parola alle compagnie dei traghetti, che hanno apprezzato il monitoraggio, utile anche ai fini della manutenzione, e il contributo di una ditta costruttrice di motori, che ha dato la massima disponibilità per questo tipo di monitoraggio.

Infine la tavola rotonda, con Stefano Maggiolo, direttore scientifico di Arpal, a coordinare gli interventi dei vari relatori, a cui si sono aggiunti i punti di vista delle Autorità Portuali di Genova e Civitavecchia. **In sala anche i rappresentanti di alcuni comitati cittadini** più sensibili al tema, che hanno avuto la possibilità di confrontarsi con la pubblica amministrazione.

[I più letti della settimana](#)

[Gay Pride, il percorso e le modifiche al traffico](#)

[Meteo Genova: temporali in arrivo, allerta gialla](#)

[Rubavano scooter per rivenderli all'estero, due arresti](#)

[Malore in mezzo alla strada, 16enne in prognosi riservata](#)

[«Andiamo a fare sesso?», e scappano coi soldi](#)

[Appropriazione indebita e peculato, arrestato commercialista genovese](#)
